

**VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO
DEL GIORNO 23 FEBBRAIO 2010**

Il giorno 23 del mese di febbraio dell'anno 2010, alle ore 15.00, presso la Sala del Consiglio di Palazzo Conventati dell'Università degli Studi di Macerata si riunisce il Senato Accademico convocato con nota rettorale n. 2102 Pos. A/11 del 16.2.2010 che all'inizio della seduta è composto come segue:

	Qualifica	Nome e Cognome	Presenze
1	Rettore	Roberto Sani	P
2	Pro-Rettore	Luigi Lacchè	P
3	Preside Facoltà Giurisprudenza	Rino Frolidi	P
4	Preside Facoltà Lettere e Filosofia	Gianfranco Paci	P
5	Preside Facoltà Scienze Politiche	Francesco Adornato	P
6	Preside Facoltà Economia	Antonella Paolini	P
7	Preside Facoltà Scienze della Formazione	Pier Giuseppe Rossi	P
8	Preside Facoltà Scienze della Comunicazione	Maurizio Ciaschini	P
9	Preside Facoltà Beni Culturali	Enzo Catani	P
10	Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti	Gianluca Contaldi	P
11	Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti	Anna Ascenzi	P
12	Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti	Mariano Cingolani	P
13	Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti	Luciana Gentilli	P
14	Rappresentante degli Studenti	Vittorio Guastamacchia	P
15	Rappresentante degli Studenti	Eleonora De Vita	P
16	Rappresentante del p.t.a.	Giovanni Gison	P
17	Rappresentante del p.t.a.	Rita Monacelli	P
	Direttore Amministrativo	Maria Grazia Copponi	P

Il Rettore-Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Comunicazioni;**
- 2. Approvazione verbale seduta precedente;**
- 3. Ratifica decreti;**
- 4. Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione:**
 - 4.1 Summer School e Winter School - attivazione e istituzione
 - 4.2 Corsi di Eccellenza – 2° semestre a.a. 2009/2010
 - 4.3 PRIN 2008 – progetti di ricerca ammessi al cofinanziamento ministeriale

5. **Rettorato:** Cittäteneo – contratto di concessione pubblicitaria con la Publiccenter S.r.l.;
6. **Settore Personale docente:**
 - 6.1 Integrazione budget Facoltà – a.a. 2009/2010
 - 6.2 Posti di ruolo personale docente
 - 6.3 Nulla osta incarichi fuori sede;
7. **Sistema Bibliotecario di Ateneo:**
 - 7.1 Relazione attività del SBA – anno 2009
 - 7.2 Acquisto risorse elettroniche
8. **Centro di Servizio di Ateneo per i Rapporti Internazionali:**
 - 8.1 Rinnovo Memorandum of Understanding Central Michigan University (Stati Uniti)
 - 8.2 Accordo bilaterale Lincoln College di Oxford (Regno Unito)
9. **Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione:** Istituzione del Museo della Scuola “Paolo e Ornella Ricca” e approvazione del relativo Regolamento;
10. **Area Affari Generali:**
 - 10.1 Consorzio Italian University Line (Consorzio I.U.L.) – sostituzione componente nel Comitato Ordinatore e designazione componente nel Consiglio di Amministrazione
 - 10.2 Intitolazione Centro di Studi e documentazione sulla storia dell'Università di Macerata al prof. Sandro Serangeli
 - 10.3 Convenzione Fondazione Grimani Buttari – servizio civile
 - 10.4 Convenzione Provincia di Macerata
 - 10.5 Convenzione I.Ri.Fo.R.
 - 10.6 Convenzione Centro Studi e Formazione s.r.l.
 - 10.7 Convenzione Comune di Ripatransone – servizio civile
 - 10.8 Convenzione Minerva Consulting
 - 10.9 Convenzione Comune di Monterado – servizio civile
 - 10.10 Convenzione Comune di Fermo – servizio civile
 - 10.11 Convenzione A.S.U.R. n. 9 – servizio civile
 - 10.12 Convenzione Comune di Macerata – servizio civile
11. **Varie ed eventuali.**

1. Comunicazioni

Il Rettore fornisce ai Senatori le seguenti comunicazioni:

- con nota dell'11 febbraio 2010 il Prof. Carlo Pongetti ha rassegnato le proprie

dimissioni dall'incarico di Presidente del Consiglio Unificato delle Lauree in Lettere e dagli altri incarichi nelle Commissioni interne alla Classe stessa. Il Prof. Gianfranco Paci, Preside della Facoltà di Lettere, ha rappresentato che stanti le difficoltà di funzionamento incontrate dal Consiglio Unificato delle Lauree in Lettere non si è potuto deliberare in ordine all'assegnazione dei correlatori per le tesi di laurea che si discuteranno nelle date del 24, 25 e 26 marzo 2010. Considerata l'esigenza di evitare agli studenti chiamati a sostenere gli esami finali per il conseguimento del titolo di studio ritardi e disagi derivanti da tale situazione, con Decreto Rettorale n. 199 del 18 febbraio 2010 si è provveduto a nominare il Prof. Paci Commissario *ad acta* con il compito di adottare gli atti necessari per l'assegnazione dei correlatori per le tesi di laurea che si discuteranno nel marzo 2010.

- Con nota n. 18 del 27 gennaio 2010 il MIUR ha fatto presente che a breve saranno adottati i provvedimenti attuativi della nota n. 160 del 4 settembre 2009, destinato a modificare il D.M. n. 544 del 31 ottobre 2007 relativo ai requisiti necessari all'attivazione dei corsi di studio. Una volta adottato, il nuovo provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti. Il Ministero ha precisato che in considerazione degli stringenti tempi operativi necessari alla definizione dell'offerta formativa relativa al prossimo a.a. 2010/2011 continuerà per esso a trovare applicazione il D.M. n. 544/2007. I provvedimenti di nuova adozione andranno dunque a regolamentare l'offerta formativa a partire dall'a.a. 2011/2012.

- Recentemente il MIUR ha trasmesso all'Ateneo l'originale dell'accordo di programma stipulato tra la nostra Università, il MIUR, la Provincia di Macerata e l'Ateneo di Camerino. Nei prossimi giorni potranno essere dunque avviate le attività utili a dare concreta attuazione al progetto di razionalizzazione.

2. Approvazione verbale seduta precedente

Il Rettore, nel sottoporre all'esame del Senato Accademico la bozza del verbale della seduta del 26 gennaio 2010, osserva che la formulazione della delibera assunta al punto 13.1 "Sessioni di esame riservate agli studenti fuori corso" potrebbe forse generare, in sede applicativa, problemi contrastanti con le finalità ispiratrici dell'intervento. Propone dunque all'assemblea di rettificare il provvedimento in questione elidendo il periodo "*in vista del conseguimento del titolo nell'ultima sessione di laurea relativa all'anno accademico di iscrizione*" contenuto nel punto 1, lettera b), del dispositivo.

Il Senato, esaminata e discussa la questione, decide all'unanimità di disporre la modifica del punto 13.1 nel senso prospettato dal Rettore.

Il Senato Accademico,

visto il documento e disposta la modifica del punto 13.1 nel senso di elidere il periodo “*in vista del conseguimento del titolo nell’ultima sessione di laurea relativa all’anno accademico di iscrizione*” contenuto nel punto 1, lettera b), del dispositivo;
con voti favorevoli unanimi;

approva il verbale della seduta del 26 gennaio 2010.

3. Ratifica decreti

Il Senato Accademico,
con voti favorevoli unanimi;
ratifica all’unanimità i seguenti decreti:

D.R. n. 148 del 01.02.2010

Istituzione a. a. 2009/2010 presso la Facoltà di Scienze Politiche la terza edizione del corso universitario UNICEF di Educazione allo sviluppo dal titolo “20 anni dopo: viaggio all’interno della convenzione internazionale sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza”, emanazione bando, nomina membri del Comitato Direttivo e nomina direttrice del corso.

D.R. n. 191 del 12.02.2010

Indizione elezioni delle rappresentanze studentesche negli organi accademici per il biennio accademico 2009/2011.

Considerata la presenza della Dott.ssa Tiziana Onofri, Direttore Tecnico del C.A.S.B., il consesso decide di anticipare l’illustrazione del punto all’o.d.g. n. 7.1 “Relazione S.B.A.” per poi tornare a seguire l’ordine numerico programmato.

4. Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione

4.1 Summer School e Winter School – attivazione e istituzione

Il Rettore introduce l’argomento.

La Facoltà di Scienze Politiche ha presentato la proposta di istituzione e attivazione di due corsi di formazione denominati “*Summer school*” e “*Winter school*”, da realizzare rispettivamente nell’anno accademico 2009/2010 e nell’anno

accademico 2010/2011. Gli aspetti fondamentali dei corsi in parola sono sintetizzati nella scheda allegata in cartella.

All'esito dell'esame,
Il Senato Accademico,
visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Macerata in vigore;
visto il Regolamento Didattico di Ateneo in vigore;
visto il Regolamento dei Corsi Master, di perfezionamento e di formazione approvato con D.R. n. 789 del 08/07/2008;
vista la proposta di istituzione e attivazione deliberata dal Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche in data 17/02/2010;
con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di approvare l'istituzione e l'attivazione di due corsi di formazione denominati "*Summer school*" e "*Winter school*", da realizzare rispettivamente negli anni accademici 2009/2010 e 2010/2011, secondo gli aspetti fondamentali sintetizzati nella scheda allegata;
- di ribadire che l'attivazione dei corsi è subordinata alla capacità di autofinanziamento tramite le tasse versate dagli iscritti e/o tramite i contributi erogati da soggetti pubblici o privati esterni, che a vario titolo collaborano alla sua realizzazione;
- di autorizzare il Rettore ad assumere per l'attivazione, l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi tutti i provvedimenti necessari, comprese le eventuali richieste di finanziamento e la stipula di convenzioni con i soggetti pubblici o privati esterni all'Università, che decidano di collaborare alla sua attuazione.

4.2 Corsi di eccellenza – 2° semestre a.a. 2009/2010

Il Rettore introduce l'argomento.

Le Presidenze delle Facoltà di Giurisprudenza, di Lettere e Filosofia e di Scienze della Formazione hanno presentato le seguenti proposte di istituzione dei corsi di eccellenza, da svolgersi nel secondo semestre dell'anno accademico 2009/2010, come di seguito riportato:

1. Facoltà di Giurisprudenza

a) Il corso di eccellenza dal titolo "*I fatti del diritto. Per una rivisitazione del realismo di Theodor Geiger*", tenuto dal Prof. Manfred Rebinder (Università di Zurigo, Svizzera), ha la durata di 10 ore e si tiene nel periodo marzo – maggio 2010. Il corso attribuisce 2 crediti formativi universitari. Il corso è rivolto agli

studenti della classe L-39 2 “Teorie, culture e tecniche per il Servizio Sociale” e classe LM-87 “Politiche e programmazione dei servizi alla persona”

Il costo lordo della prestazione, comprensivo degli oneri a carico dell’Amministrazione, è stabilito in €3.000,00 da far gravare sui fondi assegnati alla Facoltà per la didattica dell’A.A. 2009/2010.

b) Il corso di eccellenza dal titolo “*Il ruolo delle economie emergenti nel contesto internazionale: sviluppo, crescita economica e competitività*”, tenuto dal prof. Andrea A. Golstein ,Senior Economist OECD ha durata di 10 ore e si tiene nel periodo dal 11 al 16 aprile 2010.

Il costo lordo della prestazione, comprensivo degli oneri a carico dell’Amministrazione, è stabilito in €3.000,00 da far gravare sui fondi assegnati alla Facoltà per la didattica dell’A.A. 2009/2010.

2. Facoltà di Lettere e Filosofia

a) Il corso di eccellenza dal titolo “*La natura e la dinamica delle norme sociali*”, tenuto dalla Prof.ssa Cristina Bicchieri (Pennsylvania State University), ha la durata di 10 ore, rilascia 2 CFU extracurricolari, e si tiene dal 17 al 19 fine aprile a inizi maggio 2010. Il corso è rivolto ai dottorandi, agli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia e agli studenti iscritti alla Facoltà di Economia e a quelli di Scienze Politiche iscritti ai Corsi di laurea quadriennale (fuori corso) che abbiano una media pari ad almeno 27/30, agli studenti dei corsi di laurea magistrali della Facoltà di Lettere e Filosofia che siano in corso e che abbiano una media pari ad almeno 27/30. È prevista una prova finale e, al termine del corso, viene rilasciato un attestato di frequenza.

Il costo lordo della prestazione, comprensivo degli oneri a carico dell’Amministrazione, è stabilito in €2.500,00, da far gravare sui fondi assegnati alla Facoltà per la didattica dell’A.A. 2009/2010.

b) Il corso di eccellenza dal titolo “*Democrazia, rappresentazione e costituzione: un approccio storico*” tenuto dal Prof. Pietro Costa (Università di Firenze), ha la durata di 10 ore e si tiene nei giorni dal 04 al 06 maggio 2010. Agli studenti che frequentano il corso e superano la verifica finale, vengono riconosciuti 2 CFU extracurricolari. Al corso di eccellenza sono ammessi gli studenti iscritti al secondo anno di corso o a quelli successivi di una laurea triennale oppure alle lauree magistrali dell’Università degli Studi di Macerata, purchè presentino una media uguale o superiore ai 27/30; gli specializzandi iscritti alle Scuole di Specializzazione attivate presso l’Ateneo di Macerata; i dottorandi dei Corsi di Dottorato e, infine, gli allievi della Scuola di Studi Superiori “G. Leopardi”. È

comunque possibile partecipare al corso in qualità di uditore, vale a dire senza ammissione alla verifica finale.

Il costo lordo della prestazione, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione, è stabilito in €2.500,00, da far gravare sui fondi assegnati alla Facoltà per la didattica dell'A.A. 2009/2010.

3. Facoltà di Scienze della Formazione

- a) Al corso di eccellenza sono ammessi gli studenti regolarmente iscritti al Corso di laurea quadriennale in Scienze della Formazione Primaria (II, III, IV anno), gli studenti iscritti ai Corsi afferenti alle classi L-19, 18 (ad esaurimento), LM-85, 87/S (ad esaurimento) che presentino una media uguale o superiore ai 27/30 e i dottorandi. È comunque possibile partecipare al corso in qualità di uditore, per gli studenti delle altre Facoltà dell'Ateneo e per gli iscritti alla Facoltà di Scienze della Formazione che non posseggono i requisiti di cui sopra. Agli studenti del corso che abbiano assolto almeno all'80% della frequenza e che superino la verifica finale, possono essere riconosciuti 2 CFU per tirocini/stage oppure 4 CFU nei S.S.D. M-PED/01, M-PED/03 e M-PED/04 e per gli iscritti al corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria sono riconosciute un numero equivalente di ore nell'ambito delle attività di tirocinio indiretto.

Il costo orario lordo della prestazione, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione ed escluse le spese di vitto e pubblicità, è stabilito in € 200,00 da far gravare sui fondi assegnati alla Facoltà per la didattica dell'A.A. 2009/2010.

All'esito dell'esame,

Il Senato Accademico,

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Macerata approvato con D.R. n. 1148 del 20/09/2005 e successive modifiche ed integrazioni;

visto il Regolamento Didattico di Ateneo approvato con D.R. n. 632 del 27/05/2008;

visto il Regolamento dei Corsi di Eccellenza approvato con D.R. n. 435 del 27/04/2005;

viste le delibere e le comunicazioni dei Consigli delle Facoltà di Giurisprudenza del 18/01/2010, di Lettere e Filosofia del 21/01/2010, di Scienze della Formazione del 02/12/2009 e del 27/01/2010, con cui viene proposta l'istituzione dei corsi di eccellenza da svolgersi nel secondo semestre dell'anno accademico 2009/2010;

con voti favorevoli unanimi;

delibera

- di esprimere parere favorevole all'istituzione dei seguenti corsi di eccellenza da svolgersi nel secondo semestre dell'anno accademico 2009/2010 e proposti rispettivamente da:

Facoltà di Giurisprudenza

1. Il corso di eccellenza dal titolo "*I fatti del diritto. Per una rivisitazione del realismo di Theodor Geiger*", tenuto dal Prof. Manfred Rebinder (Università di Zurigo, Svizzera). Il costo lordo della prestazione, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione, è stabilito in € 3.000,00 da far gravare sui fondi assegnati alla Facoltà per la didattica dell'A.A. 2009/2010.
2. Il corso di eccellenza dal titolo "*Il ruolo delle economie emergenti nel contesto internazionale: sviluppo, crescita economica e competitività*", tenuto dal prof. Andrea A. Golstein, Senior Economist OECD. Il costo lordo della prestazione, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione, è stabilito in € 3.000,00 da far gravare sui fondi assegnati alla Facoltà per la didattica dell'A.A. 2009/2010.

Facoltà di Lettere e Filosofia

1. Il corso di eccellenza dal titolo "*La natura e la dinamica delle norme sociali*", tenuto dalla Prof.ssa Cristina Bicchieri (Pennsylvania State University). Il costo lordo della prestazione, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione, è stabilito in € 2.500,00, da far gravare sui fondi assegnati alla Facoltà per la didattica dell'A.A. 2009/2010.
2. Il corso di eccellenza dal titolo "*Democrazia, rappresentazione e costituzione: un approccio storico*" tenuto dal Prof. Pietro Costa (Università di Firenze). Il costo lordo della prestazione, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione, è stabilito in € 2.500,00, da far gravare sui fondi assegnati alla Facoltà per la didattica dell'A.A. 2009/2010.

Facoltà di Scienza della Formazione

1. Il corso di eccellenza dal titolo "*Ricerca, nuova alleanza e mediazione didattica*", tenuto dal Prof. Elio Damiano (Università di Parma). Il costo orario lordo della prestazione, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione ed escluse le spese di vitto e pubblicità, è stabilito in € 200,00 da far gravare sui fondi assegnati alla Facoltà per la didattica dell'A.A. 2009/2010.

4.3 PRIN 2008 – progetti di ricerca ammessi al cofinanziamento ministeriale

Il Rettore introduce l'argomento.

Il MIUR ha comunicato agli Atenei l'elenco dei progetti PRIN ammessi al cofinanziamento ministeriale per il 2008.

I progetti presentati dai nostri docenti per ottenere il finanziamento ministeriale sono stati 45 di cui 13 sono progetti nazionali. Il MIUR ne ha cofinanziati 13 di cui 3 nazionali, questi ultimi coordinati dai proff. Francesco Adornato (Area 12), Gianfranco Paci (Area 10) e Roberto Sani (Area 11).

Per completare l'iter è necessario che il Senato Accademico esprima parere favorevole all'esecuzione dei progetti.

Al termine del dibattito,

Il Senato Accademico,

considerato che il Senato in data del 25.10.2005 ha deliberato di effettuare l'esame dei progetti PRIN solo dopo che siano stati accolti dal MIUR;

vista la comunicazione del MIUR del 15.2.2010;

vista la tabella dei progetti ammessi al cofinanziamento ministeriale;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di esprimere parere favorevole all'esecuzione dei progetti cofinanziati dal MIUR e sottopone gli stessi all'esame del Consiglio di Amministrazione per il cofinanziamento di competenza dell'Ateneo.

5. Rettorato: Cittàteneo – contratto di concessione pubblicitaria con la Publicenter s.r.l..

Il Rettore introduce l'argomento.

Il Senato Accademico,

viste:

- la comunicazione del Rettore Prot. Rett. 80/05 del 19/11/2005 di attivazione presso codesta Università del giornale on-line *Cittàteneo*;
- il D.R. n. 7 del 7.1.2008 relativo alla stipula di un contratto di concessione pubblicitaria con la ditta Kryos relativo al periodico su carta *Cittàteneo*;
- la proposta di contratto di concessione pubblicitaria con la Publicenter Srl con sede a Macerata;
- il parere favorevole della Commissione etica espresso nella seduta del 18 febbraio u.s.;

considerato:

- *che Cittàteneo* si propone di informare gli studenti e i cittadini sulle iniziative dell'Università di Macerata;

- che l'Università retribuisce i collaboratori per dar loro la possibilità di richiedere l'iscrizione all'Albo dei pubblicitari dell'Ordine dei giornalisti;
 - che *Cittàteneo* è stato anche pubblicato periodicamente su carta e distribuito gratuitamente in città e soprattutto nelle sedi dell'Ateneo;
 - che per finanziare le spese dell'impaginazione e della stampa del giornale cartaceo, *Cittàteneo* ha fatto ricorso alle inserzioni pubblicitarie raccolte dall'agenzia Kryos srl;
 - che nel 2010 non è stato rinnovato il contratto di concessione pubblicitaria con la ditta Kryos;
 - che per trovare un nuovo Concessionario sono state interpellate quattro agenzie:
 1. Agenzia Moretti Anna – Macerata
 2. Kryos snc – Mogliano (Mc)
 3. Publicenter Srl - Macerata
 4. Roberto Cingolani pubblicità – Corridonia (Mc);
 - Publicenter Srl è stata l'unica a presentare una proposta che risponde alle esigenze della rivista e ha la potenzialità di permetterle una significativa crescita in termini di tiratura e diffusione;
 - che le spese di impaginazione, stampa e diffusione saranno trattenute dalla Publicenter direttamente dai ricavi della raccolta pubblicitaria;
 - che i ricavi delle inserzioni al netto di una provvigione del 35% per il Concessionario e dei suddetti costi, sarà quindi erogata a favore dell'Università;
 - che la Publicenter si è impegnata a trovare inserzionisti che non ledano la reputazione e l'immagine dell'Ateneo e a eliminare dal proprio settimanale, quando questo viene distribuito insieme a *Cittàteneo*, gli annunci (matrimoniali e simili) non coerenti con tale impegno;
 - che come ulteriore forma di tutela, è previsto che l'Ateneo possa sospendere la pubblicazione della rivista nel caso in cui gli introiti della raccolta pubblicitaria non siano sufficienti a coprire i costi di stampa e distribuzione;
- con voti favorevoli unanimi;
- delibera** i stipulare l'allegato contratto di concessione pubblicitaria con la Publicenter Srl.

6. Settore Personale docente

6.1 Integrazione budget Facoltà – a.a. 2009/2010

Il Rettore illustra la proposta di delibera facendo presente che la Facoltà di Economia, stanti le sopravvenute defezioni dei Prof.ri Giulio Salerno e Francesca

Bartolacci, ha rappresentato l'esigenza di coprire due insegnamenti mediante assegnazione ad altro docente. Per tale motivo la Preside Prof.ssa Paolini ha richiesto all'amministrazione centrale l'integrazione dei fondi necessari per l'espletamento delle attività didattiche relative all'anno accademico 2009/2010.

Al termine della discussione,

Il Senato Accademico,

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Macerata;

visto il D.P.R. n. 382/80;

vista la legge 4 novembre 2005 n. 230;

visto il D.M. 08/07/2008;

visto il Regolamento per la disciplina dei professori a contratto emanato con D.R. n. 157 del 29.1.1999 e successive modificazioni;

visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 1200 del 29/11/2008;

viste le delibera del S.A. del 27/04/2009, del 23/06/2009 e del 21/07/2009;

visti i DD.RR. n. 523 del 04/05/2009 e n. 966 del 14/09/2009, ratificati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 08/05/2009 e 17/09/2009 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/06/2009, con i quali è stata autorizzata la copertura finanziaria per le esigenze didattiche delle Facoltà relativamente all'a.a. 2009/2010;

vista la nota pervenuta il 12/02/2010 con la quale il Preside della Facoltà di Economia ha chiesto l'integrazione del budget didattico, già assegnato per l'a.a. 2009/2010, a seguito dell'incarico conferito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al prof. Giulio Salerno e per il collocamento in congedo per maternità della prof.ssa Francesca Bartolacci;

vista la comunicazione del dott. Roberto Corradetti, competente circa l'adozione dei criteri di calcolo e dei parametri utilizzati per l'assegnazione fondi 2010 pervenuta il 17/02/2010;

considerato che con delibera del S.A. del 27/04/2009 e con D.R. n. 523 del 04/05/2009 sopra citato, è stato attribuito alla Facoltà di Economia, per le esigenze didattiche, un budget pari ad € 79.200,00= e che, con delibere del 23/06/2009 e 26/06/2009 sopra citate è stata attribuita alla medesima Facoltà un'integrazione fondi pari ad € 9.600,00= (compresi gli oneri a carico del prestatore e dell'Amministrazione) e, ritenuto pertanto di integrare i fondi sulla base della richiesta del Preside e del conteggio effettuato dal dott. Roberto Corradetti;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di approvare l'integrazione del budget, già assegnato alla Facoltà di Economia per il fabbisogno didattico dell'a.a. 2009/2010, con la somma complessiva di € 7.200,00= (compresi gli oneri a carico del prestatore e dell'Amministrazione) destinata alla copertura delle attività didattiche, nel modo seguente:

- integrazione per n. 60 ore x 40 € x 1,5 pari ad € 3.600,00=;

- integrazione per n. 60 ore x 40 €x 1,5 pari ad €3.600,00=.

La spesa graverà sul bilancio di previsione dell'anno 2010.

6.2 Posti di ruolo personale docente

Il Rettore illustra l'argomento facendo presente che il MIUR non ha ancora inviato all'Ateneo alcuna risposta in merito alla richiesta sui ricercatori cofinanziati inviata con nota Prot. N. 292/IPP/11 del 15 gennaio 2010. Per tale motivo il Prof. Sani rappresenta l'opportunità di deliberare in merito all'assunzione in servizio dei ricercatori vincitori di concorso riservando la specifica individuazione dei nomi degli interessati alla sessione del Senato di aprile, in ogni caso in tempo utile per avere la disponibilità dei docenti nel prossimo a.a..

Ad aprile si potrà altresì assumere la decisione in merito ai posti da ricercatore completamente finanziati dal Ministero; su tale versante le Facoltà adottino sollecitamente le proprie determinazioni.

E' necessario sollecitare il Ministero ad un pronunciamento sulla possibilità di posticipare all'anno 2011 l'assunzione dei ricercatori cofinanziati.

In merito alla delibera assunta nella seduta di gennaio, punto o.d.g. n. 8 "Rettorato: Proposta assunzione/bando ricercatori 2010/2011", il Rettore chiarisce che il Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza ha deliberato all'unanimità di procedere, per il 2010, all'assunzione di due ricercatori vincitori di concorso e di coprire per trasferimento soltanto un insegnamento. Pur non mutando la sostanza della programmazione contenuta nella delibera del 26 gennaio, tale indicazione dovrà essere trasposta nella tabella approvata in quella sede.

Il Preside Prof. Froidi ribadisce la volontà della Facoltà di Giurisprudenza di utilizzare nel 2011 lo 0,5 di punti organico, assegnati alla Facoltà secondo la delibera del S.A., sulla base delle necessità e della programmazione fissata dalla medesima Facoltà; sotto tale profilo sottolinea che la porzione di punto organico potrà essere usata a suo avviso anche, laddove se ne ravvisi la necessità, per favorire eventuali scorrimenti del personale di ruolo di prima e seconda fascia.

La Preside Prof.ssa Paolini chiede che venga sottolineata agli uffici competenti l'importanza di procedere sollecitamente sia alla pubblicazione dei bandi necessari alla copertura delle esigenze di docenza, sia all'adozione dei provvedimenti necessari. Raccomanda inoltre di far curare ai responsabili amministrativi la completa e tempestiva comunicazione delle informazioni sullo stato delle pratiche alle Facoltà interessate.

Al termine della discussione,

Il Senato Accademico,

vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;
vista la legge n. 370 del 19.10.1999;
vista la Legge n. 311 del 30.12.2004 ed in particolare l'art. 1 comma 105;
visto il D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito, con modificazioni, dalla Legge 31.3.2005 n. 43, ed in particolare l'art. 1-ter;
visti gli artt. 86 e 88 del D.R. n. 466/2006, con il quale è stato emanato il Regolamento di Organizzazione di Ateneo;
visto l'art. 1, comma 3, del D.L. 180/2008, convertito con modifiche nella L. 1/2009;

Vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Economia nella seduta del 10.2.2010 con la quale, per poter sopperire alle carenze di organico dovute ai non previsti trasferimenti e dimissioni di personale di ruolo avvenuti nell'anno 2009, si avanza richiesta di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese) da ricoprire mediante trasferimento;

vista la nota del Preside della Facoltà di Giurisprudenza, pervenuta in data 18.2.2010, con la quale si comunica che il Consiglio della suddetta Facoltà nella seduta del 17.2.2010 ha deliberato all'unanimità la richiesta di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/18 (Diritto romano e diritti dell'antichità) da ricoprire mediante trasferimento e l'assunzione, entro il 15.5.2010, di due ricercatori vincitori di concorso;

vista la nota del Preside della Facoltà di Lettere del 19.2.2010, con la quale, in base ai criteri di scelta adottati dal Consiglio di Facoltà del 23.4.2009, si propone l'assunzione in servizio dei ricercatori vincitori di concorso, entro il 15.5.2010;

considerato che il Senato Accademico nella seduta del 26.1.2010 ha proposto la ripartizione tra le Facoltà dei punti organico disponibili, per l'anno 2010, ai fini delle assunzioni e dell'istituzione di posti di ruolo per ricercatori;

considerata l'esigenza di attendere la risposta del MIUR in merito al quesito sui posti da ricercatore cofinanziati, formulato dall'Ateneo con nota Prot. n. 292 Pos. IPP/11 del 15.01.2010;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

A) di disporre, senza incisione sugli equilibri dei punti organico, la modifica delle tabelle allegate alla delibera del Senato Accademico del 26 gennaio 2010, punto o.d.g. n. 8 "Rettorato: Proposta assunzione/bando ricercatori 2010/2011", in base a quanto indicato dalla Facoltà di Giurisprudenza con nota del Preside Prof. Frolidi (Prot. n. 63 del 18.02.2010). Nello specifico, per tale Facoltà la previsione di soddisfacimento di personale docente per l'anno 2010 sarà la seguente: assunzione di n. 2 ricercatori vincitori di concorsi già espletati e copertura di un solo posto di ruolo per trasferimento.

B) di autorizzare la copertura dei seguenti posti di ruolo mediante trasferimento:

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Classe delle lauree LM-77 Scienze economico-aziendali:

n. 1 posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese).

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Classe delle lauree LMG-01 Giurisprudenza:

n. 1 posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare IUS/18 (Diritto romano e diritti dell'antichità).

La spesa per i posti suddetti, equivalente a 1 punto organico, graverà sul bilancio di Ateneo.

C) di autorizzare l'assunzione in servizio, da perfezionare entro il 15 maggio 2010 e previo nulla osta da parte del Ministero, dei ricercatori vincitori di concorso nel numero e nei termini individuati nell'ipotesi contenuta nella delibera del Senato Accademico del 26 gennaio 2010, o.d.g. n. 8 "Rettorato: proposta assunzione/bando ricercatori 2010/2011". Resta fermo il condizionamento gravato sulla delibera appena citata dalla risposta che il MIUR invierà in merito al quesito avanzato con nota Rettorale Prot. n. 292 Pos. IPP/11 del 15.01.2010.

Il presente punto è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

6.3 Nulla osta incarichi fuori sede

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

vista la Legge 18.3.1958 n. 311 ed in particolare l'art. 9;

vista la Legge 18.3.1958 n. 311 ed in particolare l'art. 9;

visto il Decreto Rettorale n. 690 del 11.05.2009 relativo al *Regolamento per il rilascio di autorizzazioni per incarichi didattici esterni al personale docente e ricercatore dell'Università di Macerata*, in vigore dal 11 maggio 2009;

visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 1200 del 29.11.2008 ed in particolare l'articolo 17;

viste le circolari del Rettore del 30/03/2009 e del 03/04/2009 contenenti "Linee di indirizzo per la programmazione didattica a.a. 2009/2010";

viste le delibere del Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione del 02/12/2009 e del 27/01/2010;

visto l'estratto del verbale del Consiglio della Facoltà di Scienze della Comunicazione del 27/01/2010;

considerato che l'autorizzazione può essere concessa solo qualora durante l'anno accademico ciascun docente interessato garantisca l'assolvimento di impegni didattici previsti dalle norme vigenti;

considerato che ai professori e ricercatori dell'Ateneo è consentito lo svolgimento di incarichi didattici fuori sede per non più di 60 ore all'anno. Su tale monte ore massimo potrà essere concessa una deroga soltanto nell'ipotesi in cui l'incarico didattico fuori sede riguardi un solo insegnamento annuale con durata superiore alle 60 ore;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di concedere il nulla osta, per l'a.a. 2009/2010, ai docenti sotto indicati per l'espletamento dei relativi incarichi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge 18.3.1958 n. 311 e del Regolamento per il rilascio di autorizzazioni per incarichi didattici esterni al personale docente e ricercatore dell'Università di Macerata:

1. Prof.ssa **Gabriella ALEANDRI** professore associato non confermato del settore scientifico-disciplinare M-PED/01, per lo svolgimento dei seguenti insegnamenti presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma:
 - corso di insegnamento in *Scienze umane e psicopedagogiche* (III anno, II semestre), (n. 12 ore – 2 CFU) da tenersi nel secondo semestre, presso il Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie in Logopedisti, I Facoltà di Medicina;
 - corso di insegnamento in *Scienze umane e psicopedagogiche* (I), (n. 12 ore – 2 CFU) da tenersi nel secondo semestre, presso il Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie in Audioprotesisti, I Facoltà di Medicina;
2. Dott.ssa **Livia CADEI** ricercatore non confermato del settore scientifico-disciplinare M-PED/01, per lo svolgimento di attività didattica, per un totale di 14 ore, all'interno del Master in Management Universitario 1° livello per le funzioni di coordinamento delle Professioni Sanitarie, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia A. Gemelli di Roma, Università Cattolica del Sacro Cuore;
3. Dott. **Giacomo GISTRÌ** ricercatore non confermato del settore scientifico disciplinare SECS-P/08, per lo svolgimento di n. 6 lezioni, per un totale di 24 ore di attività didattica per il corso 8166 – Culture, Media e Consumo (6 cfu) presso l'Università Bocconi – Milano.

7. Sistema Bibliotecario d'Ateneo

7.1 Relazione attività del SBA – anno 2009

Il Rettore introduce l'argomento facendo presente che il processo di riorganizzazione del Sistema Bibliotecario di Ateneo avviato lo scorso anno è soggetto a continuo monitoraggio. Lo scopo è quello di rendere ottimale il servizio reso agli utenti nonché massima l'utilità per le esigenze di studio e di ricerca per l'Ateneo. Lascia poi la parola alla Dott.ssa Tiziana Onofri per l'illustrazione della relazione messa a disposizione, in forma cartacea, dei senatori.

Il Direttore Tecnico del C.A.S.B. anticipa l'impostazione metodologica utilizzata nella predisposizione dell'elaborato ed espone in merito allo stato del processo di riorganizzazione. Vengono forniti i dati sulle attività di catalogazione e di gestione del patrimonio librario. Dopo aver illustrato nel dettaglio tutti gli aspetti relativi alle attività svolte e agli obiettivi da raggiungere, la Dott.ssa Onofri si rende disponibile per rispondere ad eventuali domande.

I senatori intervengono per esporre considerazioni o formulare richieste di delucidazione in merito ad alcuni aspetti legati alla riorganizzazione dei servizi.

La Dott.ssa Monacelli fa presente che seppur sono stati evidenziati i risultati ottenuti in termini di risparmio di spesa, è comunque necessario considerare i costi che l'Ateneo dovrà sostenere per i servizi di facchinaggio funzionali alla distribuzione dei volumi nelle diverse biblioteche.

Il Preside Prof. Paci riferisce che la biblioteca del suo dipartimento ha visto ridotto, a seguito della riforma, l'orario di apertura con consistente calo del numero di studenti fruitori.

La Dott.ssa Onofri fa presente che in base all'esperienza che si sta maturando con la nuova gestione saranno sicuramente introdotti i correttivi utili al miglioramento del sistema bibliotecario.

Il Preside Prof. Adornato chiede di valutare l'opportunità di ampliare gli orari di apertura al pubblico delle biblioteche.

Il Rettore sottolinea che la finalità della riorganizzazione del sistema bibliotecario è proprio quella di potenziare e razionalizzare il servizio reso all'utenza; sino ad oggi si sono ottenuti ottimi risultati, tra cui quello non trascurabile di uniformare gli orari di apertura delle diverse biblioteche, ma è necessario continuare a mantenere viva l'attenzione per cogliere ogni spunto utile al miglioramento del sistema.

Il Dott. Guastamacchia riprende la richiesta avanzata dal Preside Adornato in merito all'estensione degli orari di apertura delle strutture sostenendone l'utilità per gli studenti. Chiede ed ottiene alla Dott.ssa Onofri chiarimenti in merito all'emeroteca del CASB.

Esaurito l'argomento, il Senato riprende i lavori dal punto all'o.d.g. n. 4.

7.2 Acquisto risorse elettroniche

Il Rettore illustra l'argomento facendo presente che il MIUR ha provveduto all'acquisizione di due risorse elettroniche ("Web of science" e "Scopus") destinate alle attività dell'ANVUR legate alla valutazione della ricerca scientifica. Il Ministero ha manifestato agli Atenei l'opportunità di procedere sulla stessa linea provvedendo all'adozione dei medesimi strumenti. Su tale versante la CRUI si è attivata presso gli editori delle citate banche dati (Thomson Reuters e Elsevier) acquisendo proposte contrattuali per ottenerne l'utilizzo. In forza dell'accordo di programma recentemente stipulato con l'Università di Camerino, al fine di ridurre la spesa destinata alle risorse elettroniche, i Rettori Prof.ri Sani ed Esposito hanno chiesto alla CRUI di poter essere considerati dagli editori quale unico utente, ottenendo riscontro positivo.

E' dunque necessario deliberare in merito alla sottoscrizione del contratto di acquisizione di tali risorse.

Al termine della discussione,

Il Senato Accademico,

vista la necessità manifestata dalla comunità accademica dell'Ateneo di Macerata di entrare in possesso di strumenti utili alla valutazione della ricerca;

considerata l'attività di sensibilizzazione da sempre effettuata dalla Conferenza dei rettori delle Università Italiane (d'ora in poi CRUI) verso le tematiche connesse alla valutazione della ricerca ed ai relativi strumenti;

considerata l'offerta del mondo editoriale internazionale in questo settore e valutati i due strumenti citazionali più utilizzati nel mondo accademico nazionale ed internazionale, precisamente Web of science (edito da Thomson Reuters) e Scopus (edito da Elsevier);

considerata la folta letteratura professionale dedicata al confronto tra Web of Science e Scopus e valutata la complementarietà delle due banche dati citazionali;

considerata la necessità espressa da tutte le Università italiane di affrontare l'eventuale acquisizione di entrambe le risorse in modo consortile, sotto l'egida di un unico organismo istituzionale, individuato nella CRUI;

valutate le offerte presentate alla CRUI dalle due case editrici produttrici dei succitati strumenti citazionali (*allegato n. 1*);

vista l'azione della CRUI che, in data 26 novembre 2009, ha dato mandato al suo Presidente, prof. Enrico Decleva, di accettare le due proposte di sottoscrizione dei prodotti Web of Science (con Journal Citation Report) e Scopus, presentate dai rispettivi editori (*allegato n. 2*);

considerato l'accordo di programma firmato tra il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca (MIUR), la Provincia di Macerata, l'Università degli studi di Camerino (Unicam) e l'Università degli studi di Macerata (Unimc), che prevede, tra l'altro, la condivisione dei servizi;

considerato che, in virtù dell'accordo sopracitato, i rettori delle Università di Camerino e di Macerata, in data 8 febbraio 2010, hanno avanzato richiesta al

presidente della CRUI di aderire alla trattativa nazionale sopracitata come soggetto unico e di procedere ad un ricalcolo delle quote di distribuzione della spesa, ottenutasi grazie alla revisione dei parametri di valutazione precedentemente presi in considerazione (*allegati nn. 3 e 4*);

valutata la convenienza economica, quantificabile per l'Università di Macerata intorno agli 8.000,00 euro, scaturita dalla citata rivisitazione dei parametri di valutazione del "peso" di UniCAM-UniMC;

visto l'art. 65 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità; con voti favorevoli unanimi;

delibera di autorizzare per l'anno 2010 il Rettore dell'Ateneo di Macerata a sottoscrivere il contratto nazionale per l'acquisizione delle risorse Web of science (+ Journal citation report) e Scopus, la cui spesa complessiva si aggira intorno ad € 13.700,00 IVA inclusa. Il costo preventivato è approssimativo data la quotazione in dollari della risorsa Web of science (+ Journal citation report). La spesa complessiva graverà sul capitolo F.S. 06.19.001 "spese gestione procedure informatiche" dell'Amministrazione centrale (prenotazione n. 174/2010)

8. Centro di Servizio di Ateneo per i Rapporti Internazionali

8.1 Rinnovo Memorandum of Understanding Central Michigan University (Stati Uniti)

Il Rettore illustra l'argomento.

La Dott.ssa Monacelli rileva che nella seduta del Senato Accademico dell'8 marzo 2005 (o.d.g. n. 10) fu deliberata la riorganizzazione delle procedure per l'approvazione degli accordi internazionali. In quella sede si decise che ogni proposta di stipula di accordi bilaterali di Ateneo avrebbe dovuto indicare il piano delle attività didattiche e/o scientifiche comuni nonché il relativo piano finanziario. Evidenza come nel caso in esame siano assenti entrambi.

Il Rettore chiarisce che il documento oggetto di odierna approvazione contiene un mero accordo quadro con la Central Michigan University, di generale regolamentazione, senza diretta previsione di alcuna iniziativa didattico/scientifica. I progetti che verranno di volta in volta individuati sulla base di tale cooperazione dovranno certamente contenere quanto previsto dalla delibera richiamata dalla Dott.ssa Monacelli.

Al termine della discussione,

Il Senato Accademico,

vista l'opportunità di ampliare il quadro degli accordi di collaborazione internazionale con Università ed altre Istituzioni straniere;

considerata l'utilità di rinnovare il Memorandum of Understanding con la Central Michigan University (Stati Uniti), promosso dal Prof. Francesco De Leonardis;

tenuto conto che nella seduta del mese di dicembre 2009 il Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche ha espresso parere favorevole al rinnovo del Memorandum stesso;

considerato che il Memorandum non prevede delle spese a carico delle due Università in quanto gli aspetti economici saranno definiti di volta in volta sulla base delle specifiche iniziative attivate;

visto il parere favorevole espresso dal Prof. Angelo Ventrone, Direttore del Centro Rapporti Internazionali;

considerato il parere favorevole della Commissione Etica, reso nella seduta del 18/02/2010;

vista la bozza di Memorandum;

con l'astensione della dott.ssa Monacelli;

delibera di approvare la stipula del Memorandum of Understanding con la Central Michigan University (Stati Uniti).

8.2 Accordo bilaterale Lincoln College di Oxford (Regno Unito)

Il Rettore illustra l'argomento.

La Dott.ssa Monacelli anticipa la propria astensione per le ragioni espresse nel punto precedente (8.1).

La Preside Prof.ssa Paolini esprime perplessità in ordine alla possibilità di autorizzare la stipula dell'accordo in esame proprio per il vincolo contenuto nella delibera del Senato Accademico dell'8 marzo 2005 (o.d.g. n. 10). Anticipa la propria astensione.

Il Senato Accademico,

vista l'opportunità di ampliare il quadro degli accordi di collaborazione internazionale con Università ed altre Istituzioni straniere;

considerata l'utilità di stipulare un accordo bilaterale con il Lincoln College di Oxford (Regno Unito), promosso dal Prof. Roberto Perna

tenuto conto che nella seduta del giorno 18/11/2009 il Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia ha espresso parere favorevole alla stipula dell'accordo stesso;

considerato che l'Accordo bilaterale non prevede delle spese a carico delle due Università in quanto gli aspetti economici saranno definiti di volta in volta sulla base delle specifiche iniziative attivate;

visto il parere favorevole espresso dal Prof. Angelo Ventrone, Direttore del Centro Rapporti Internazionali;

considerato il parere favorevole della Commissione Etica, reso nella seduta del 18/02/2010;

vista la bozza di accordo bilaterale;

con l'astensione della Preside Prof.ssa Paolini e della dott.ssa Monacelli;

delibera di approvare la stipula dell'accordo bilaterale tra l'Università degli Studi di Macerata ed il Lincoln College di Oxford (Regno Unito).

Esce la Prof.ssa Ascenzi.

9. Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione: Istituzione del Museo della Scuola "Paolo e Ornella ricca" e approvazione del relativo Regolamento

Il Rettore introduce l'argomento.

Al termine del dibattito,

Il Senato Accademico,

visto

- che con delibera del Consiglio di Dipartimento del 15/01/2004, delibera del Senato Accademico del 11/02/2004 e delibera del Consiglio di Amministrazione del 13/02/2004 si approvano l'istituzione del Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia e lo Statuto del Centro stesso;
- che con D.R. n. 475 del 20 febbraio 2004 presso il Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione dell'Università degli Studi di Macerata è stato istituito il Centro di ricerca denominato Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia;
- che tra le finalità richiamate nello Statuto si specifica che il "Centro si propone di promuovere la ricerca, la conservazione e l'utilizzo a scopi scientifici dei documenti inediti e a stampa relativi alla storia dell'editoria scolastica e dei libri di testo e alla storia dell'editoria e della letteratura per l'infanzia in Italia e nel resto d'Europa. Tale finalità viene perseguita mediante le seguenti attività:
 - 1) costituzione di una biblioteca e di un archivio specializzati per la raccolta e conservazione, in originale o in microfilm o su supporto informatico, di testi scolastici e per l'infanzia, e di documenti relativi alla storia dell'editoria per la scuola e per l'educazione, con particolare riferimento alla realtà italiana ed europea dei secoli XIX e XX;
 - 2) attivazione e mantenimento di rapporti e di forme di collaborazione con enti e istituzioni similari in Italia e all'estero;
 - 3) promozione di convegni, seminari, cicli di conferenze, mostre, pubblicazioni;
 - 4) istituzione di borse di studio, cicli di dottorato di ricerca e assegni di ricerca";

- che con delibera del Consiglio di Dipartimento del 9 settembre 2008 è stata richiesta l'attivazione della biblioteca del Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e la letteratura per l'infanzia;
- che con delibera del Senato Accademico del 27/04/2009 è stata approvata l'istituzione della Biblioteca del Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e la letteratura per l'infanzia, con il parere favorevole espresso dal Comitato di direzione dello SBA nella seduta del 02/10/2008 e con il parere favorevole espresso dalla Commissione d'Ateneo per le biblioteche dello SBA nella seduta del 16/12/2008;
- che con D.R. n. 1250 del 21 dicembre 2009 sono stati assegnati formalmente idonei locali, situati presso il Centro Direzionale in Via Carducci, al Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e la letteratura per l'infanzia per lo svolgimento delle attività proprie del Centro stesso e per la conservazione e la valorizzazione del fondo donato dai coniugi Paolo e Ornella Ricca, come da contratto di donazione approvato con delibera del Senato Accademico del 20 ottobre 2009;
- che con delibera del 2 febbraio 2010 il Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione all'unanimità ha deliberato di approvare l'istituzione del Museo della Scuola «Paolo e Ornella Ricca» e il relativo Regolamento;

accertato che le raccolte aventi natura museale (suppellettili, materiali bibliografici e documentari, strumenti e oggetti d'uso scolastico ecc.) attualmente possedute dal Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia sono le seguenti:

- Fondo Paolo e Ornella Ricca (donazione di Paolo e Ornella Ricca), che comprende una cospicua raccolta di diverse migliaia di pezzi tra documenti manoscritti e a stampa e arredi e materiali didattici e scolastici originali relativi alla scuola italiana del secondo Ottocento e della prima metà del Novecento (suppellettili, libri di testo, registri, quaderni scolastici, strumenti per la scrittura, attrezzature di laboratorio per la didattica delle scienze, oggetti vari, fotografie e illustrazioni; cartelloni, mappe e cartine geografiche murali, materiali per la refezione, giochi e giocattoli per le attività ricreative e per il doposcuola), frutto di una ricerca pluridecennale condotta con notevole passione e indiscussa competenza, da più parti considerata la più cospicua e significativa realizzata in Italia da parte di un privato;
- Fondo Confederazione Giornalinesca di Vamba (donazione di Luigi e Serena Calvitti), che raccoglie un'ampia e variegata documentazione (carteggi, appunti, memorie, testi inediti, fotografie, illustrazioni, pubblicazioni periodiche per l'infanzia e la gioventù ecc.) riferita alle iniziative promosse dal giornalista e scrittore fiorentino Luigi Bertelli (Vamba) e dai suoi collaboratori tra gli abbonati e i lettori del famoso periodico per l'infanzia e la

gioventù «Il Giornalino della Domenica» (1906-1920), come anche alle attività realizzate, nei decenni successivi, dai sostenitori de «Il Giornalino»;

- Fondo Corrispondenza e documenti di Luigi Bertelli/Vamba (donazione di Luigi e Serena Calvitti), il quale comprende oltre un migliaio di documenti, in particolare carteggi con diverse personalità italiane e straniere, relativi al periodo compreso tra il 1883 e il 1920 e memorie relative alle iniziative promosse dal giornalista e scrittore fiorentino);
- Fondo Educazione speciale dei sordomuti (donazione), costituito da una cospicua raccolta di materiali bibliografici e documentari relativa alla storia delle scuole e delle istituzioni educative per i sordomuti dell'Italia dei secoli XIX e XX, comprendente circa un migliaio di pezzi (carteggi, regolamenti a stampa e manoscritti, opuscoli, libri di testo, catechismi e operette devozionali per le scuole dei sordomuti, manuali e trattati di carattere medico e pedagogico sulla sordità, illustrazioni e stampe, fotografie ecc.), nonché talune rare riviste specializzate sull'educazione dei sordomuti pubblicate in Italia nell'Ottocento e nel primo Novecento;
- Fondo Maria Riccini (acquisizione), che comprende una cospicua raccolta di documenti e di materiali didattici (circa 2.120 pezzi tra note e appunti manoscritti, carteggi, diari e quaderni scolastici, manuali per i maestri e libri di testo per la scuola elementare) appartenuti alla maestra elementare Maria Riccini (1892-1975), che esercitò per lunghi anni l'insegnamento presso le scuole elementari rurali e urbane della provincia di Ancona e svolse un ruolo di primo piano nelle vicende magistrali e scolastiche marchigiane della prima metà del Novecento;
- Fondo «Andrea Greco» (acquisizione), consistente in un'ampia raccolta di libri di testo, opere di letteratura per l'infanzia, galatei e altre pubblicazioni di carattere educativo dell'Otto e del Novecento destinate alla gioventù;

considerato:

- che attualmente è conservato presso la biblioteca, in comodato d'uso gratuito, anche il fondo «Convitto Nazionale "G. Leopardi" di Macerata»;
- che il costante incremento delle raccolte librerie e documentarie del Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia e che in particolare la donazione della collezione privata dei coniugi Paolo e Ornella Ricca hanno reso possibile la realizzazione di un museo che renda fruibile il materiale in esse conservato ad un pubblico più ampio di quello che ne fruirebbe solitamente nella biblioteca di un Centro di ricerca;
- che a livello europeo esiste da tempo una rete di musei della scuola molto attiva, che organizza periodicamente incontri di studio (come l'International Symposium of Museums of Education and Collections of School Heritage o il Fórum Ibérico de Museologia da Educação) e numerose altre iniziative intese

a valorizzare il patrimonio storico e culturale dei musei della scuola, visti come giacimenti di fonti di imprescindibile valore per la ricerca scientifica (non unicamente storico-educativa);

- che in Italia sono già da diversi decenni attivi e operanti taluni prestigiosi Musei universitari della Scuola o della Didattica (Padova, Bolzano, Roma Tre, Torino ecc) e che tali strutture svolgono una funzione particolarmente significativa sotto il profilo culturale, scientifico e didattico, con specifico riferimento alla formazione degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado e dei ricercatori nell'ambito delle discipline educative;
- che il Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia ritiene strategica la divulgazione ad un pubblico il più ampio possibile della storia della scuola e dell'educazione, sia rivolta agli studenti attraverso attività didattiche specifiche e visite guidate delle scolaresche, sia ai professionisti della scuola e dell'educazione attraverso incontri e seminari rivolti alla valorizzazione dei beni culturali della scuola tramite la promozione di specifici percorsi didattici;
- che tutti i finanziamenti esterni ricevuti dal prof. Roberto Sani nel corso dell'ultimo quinquennio sono stati utilizzati anche per lo sviluppo delle attività del Centro e per l'acquisizione di raccolte sia librerie che documentarie per un possibile uso museale e che tali finanziamenti riguardavano i seguenti progetti: Progetto di Rilevante Interesse Nazionale "Scuola e costruzione dell'identità nazionale in Italia e in Europa tra Otto e Novecento" (2005); Progetto di Internazionalizzazione "Interlink - Multiopac del libro scolastico europeo" (2005); Progetto UE Lifelong Learning Programme "HOL - History on line"; Progetto fondi Carima "International Summer School" (2006); Progetto fondi Ansas - ex-Indire "Quaderni di scuola" (2008); Progetto di Rilevante Interesse Nazionale "Nuove fonti per la storia dell'educazione e della scuola: materiali per un dizionario biografico degli educatori, dei pedagogisti e degli scrittori per l'infanzia" (2008); Progetto fondi Carima "La scuola in gioco" (2009);

tenuto conto che il prof. Roberto Sani, Direttore del Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia, propone di istituire un Museo della Scuola «Paolo e Ornella Ricca» e di dotarlo del relativo Regolamento, nel quale si esplicita in particolare che le finalità del Museo sono quelle di seguito elencate:

- la valorizzazione e la promozione dello studio e della conoscenza delle proprie raccolte;
- l'acquisizione di ulteriori raccolte di materiale bibliografico, fotografico, iconografico, documentario e/o museale d'interesse storico-educativo;
- il censimento dei beni culturali della scuola e delle collezioni scientifiche e tecnologiche conservate presso gli istituti scolastici della Provincia di

Macerata e la loro segnalazione alle competenti autorità per l'attivazione delle ordinarie procedure di tutela e salvaguardia;

- la promozione di una rete nazionale dei musei della scuola, sul modello di quanto è stato fatto con eccellenti risultati in altri paesi (Germania, Regno Unito, Francia e Spagna);
- la promozione – in collaborazione con i musei della predetta rete – di iniziative volte alla realizzazione di veri e propri poli periferici di sistematico censimento, raccolta, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-educativo nazionale, a lungo tempo disperso, e allo sviluppo di una maggiore sensibilità del mondo scolastico e più in generale della società civile nei confronti dei beni culturali della scuola;
- la realizzazione di iniziative volte a promuovere tra gli alunni delle scuole primarie e secondarie, tra gli studenti universitari dei corsi di laurea in scienze dell'educazione e della formazione, tra gli allievi dei corsi post lauream di specializzazione all'insegnamento e tra gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado la conoscenza delle origini e degli sviluppi del sistema formativo e delle istituzioni scolastiche dell'Italia unita, sia attraverso incontri e visite guidate delle scolaresche, sia, più in particolare, attraverso specifiche attività didattiche e formative (seminari, laboratori, master, stage ecc.);

considerato che tale proposta di istituzione del museo non comporta oneri per l'Università;

tenuto conto che il Direttore del Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia propone di nominare Direttore del Museo la prof.ssa Anna Ascenzi;

con voti favorevoli unanime;

delibera:

- di approvare l'istituzione del Museo della Scuola «Paolo e Ornella Ricca»;
- di nominare Direttore del Museo la Prof.ssa Anna Ascenzi.
- di approvare il relativo Regolamento che qui di seguito si riporta:

**REGOLAMENTO DEL MUSEO DELLA SCUOLA
«PAOLO E ORNELLA RICCA»**

Articolo 1 – Istituzione

Presso il *Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia*, istituito con D.R. del 20 febbraio 2004, n. 475 presso il Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione dell'Università degli Studi di Macerata, è costituito il *Museo della Scuola «Paolo e Ornella Ricca»*.

Articolo 2 – Finalità

Le finalità del Museo sono quelle di seguito elencate:

- la valorizzazione e la promozione dello studio e della conoscenza delle proprie raccolte;
- l'acquisizione di ulteriori raccolte di materiale bibliografico, fotografico, iconografico, documentario e/o museale d'interesse storico-educativo;
- il censimento dei beni culturali della scuola e delle collezioni scientifiche e tecnologiche conservate presso gli istituti scolastici della Provincia di Macerata e la loro segnalazione alle competenti autorità per l'attivazione delle ordinarie procedure di tutela e salvaguardia;
- la promozione di una rete nazionale dei musei della scuola, sul modello di quanto è stato fatto con eccellenti risultati in altri paesi (Germania, Regno Unito, Francia e Spagna);
- la promozione – in collaborazione con i musei della predetta rete – di iniziative volte alla realizzazione di veri e propri poli periferici di sistematico censimento, raccolta, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-educativo nazionale, a lungo tempo disperso, e allo sviluppo di una maggiore sensibilità del mondo scolastico e più in generale della società civile nei confronti dei beni culturali della scuola;
- la realizzazione di iniziative volte a promuovere tra gli alunni delle scuole primarie e secondarie, tra gli studenti universitari dei corsi di laurea in scienze dell'educazione e della formazione, tra gli allievi dei corsi *post lauream* di specializzazione all'insegnamento e tra gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado la conoscenza delle origini e degli sviluppi del sistema formativo e delle istituzioni scolastiche dell'Italia unita, sia attraverso incontri e visite guidate delle scolaresche, sia, più in particolare, attraverso specifiche attività didattiche e formative (seminari, laboratori, master, *stage* ecc.).

Articolo 3 – Patrimonio

Il Museo si avvale delle raccolte e dei fondi posseduti dal *Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia* aventi natura museale (suppellettili, materiali bibliografici e documentari, strumenti e oggetti d'uso scolastico ecc.).

Le raccolte e i fondi che saranno esposti nel Museo derivano principalmente dalla donazione effettuata dai coniugi Paolo e Ornella Ricca, la quale comprende una cospicua raccolta di diverse migliaia di pezzi tra documenti manoscritti e a stampa e arredi e materiali didattici e scolastici originali relativi alla scuola italiana del secondo Ottocento e della prima metà del Novecento (suppellettili, libri di testo, registri, quaderni scolastici, strumenti per la scrittura, attrezzature di laboratorio per la didattica delle scienze, oggetti vari, fotografie e illustrazioni; cartelloni, mappe e cartine geografiche murali, materiali per la refezione, giochi e giocattoli per le attività ricreative e per il doposcuola), frutto di una ricerca pluridecennale condotta

con notevole passione e indiscussa competenza, da più parti considerata la più cospicua e significativa realizzata in Italia da parte di un privato.

Ai fini dell'esposizione, il Museo si avvarrà altresì delle altre raccolte documentarie e bibliografiche attualmente possedute dal *Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia*:

- Fondo *Confederazione giornalinesca di Vamba* (donazione di Luigi e Serena Calvitti), che raccoglie un'ampia e variegata documentazione (carteggi, appunti, memorie, testi inediti, fotografie, illustrazioni, pubblicazioni periodiche per l'infanzia e la gioventù ecc.) riferita alle iniziative promosse dal giornalista e scrittore fiorentino Luigi Bertelli (*Vamba*) e dai suoi collaboratori tra gli abbonati e i lettori del famoso periodico per l'infanzia e la gioventù «Il Giornalino della Domenica» (1906-1920), come anche alle attività realizzate, nei decenni successivi, dai sostenitori de «Il Giornalino».
- Fondo *Corrispondenza e documenti di Luigi Bertelli/Vamba*, il quale comprende oltre un migliaio di documenti, in particolare carteggi con diverse personalità italiane e straniere, relativi al periodo compreso tra il 1883 e il 1920 e memorie relative alle iniziative promosse dal giornalista e scrittore fiorentino).
- Fondo *Maria Riccini*, che comprende una cospicua raccolta di documenti e di materiali didattici (circa 2.120 pezzi tra note e appunti manoscritti, carteggi, diari e quaderni scolastici, manuali per i maestri e libri di testo per la scuola elementare) appartenuti alla maestra elementare Maria Riccini (1892-1975), che esercitò per lunghi anni l'insegnamento presso le scuole elementari rurali e urbane della provincia di Ancona e svolse un ruolo di primo piano nelle vicende magistrali e scolastiche marchigiane della prima metà del Novecento.
- Fondo *Andrea Greco*, consistente in un'ampia raccolta di libri di testo, opere di letteratura per l'infanzia, galatei e altre pubblicazioni di carattere educativo dell'Otto e del Novecento destinate alla gioventù.
- Fondo *Educazione speciale dei sordomuti*, costituito da una cospicua raccolta di materiali bibliografici e documentari relativa alla storia delle scuole e delle istituzioni educative per i sordomuti dell'Italia dei secoli XIX e XX, comprendente circa un migliaio di pezzi (carteggi, regolamenti a stampa e manoscritti, opuscoli, libri di testo, catechismi e operette devozionali per le scuole dei sordomuti, manuali e trattati di carattere medico e pedagogico sulla sordità, illustrazioni e stampe, fotografie ecc.), nonché talune rare riviste specializzate sull'educazione dei sordomuti pubblicate in Italia nell'Ottocento e nel primo Novecento.

Il Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia si impegna inoltre a raccogliere presso il Museo eventuale

materiale bibliografico, fotografico, iconografico, documentario e/o museale di cui dovesse in futuro entrare in possesso a seguito di ulteriori acquisizioni, depositi, lasciti o donazioni, da parte di privati cittadini e/o di istituzioni pubbliche e/o private, affinché detto materiale possa essere qui conservato e valorizzato.

L'esposizione riguarda a titolo esemplificativo:

- raccolte documentarie e bibliografiche d'interesse storico-scolastico ed educativo e di letteratura giovanile;
- arredi e suppellettili scolastiche, strumenti e materiali per esercitazioni di laboratorio, ausili e sussidi didattici di vario genere (carte geografiche, carte murali, tabelloni didattici, globi terrestri, filmine didattiche, pallottolieri, alfabetieri, schede didattiche, doni froebeliani ecc.);
- manufatti e opere infantili d'interesse scolastico (album di ritaglio, esercizi di economia domestica, disegni e altre creazioni artistiche ecc.);
- giochi e giocattoli infantili;
- collezioni scientifiche e tecnologiche per la didattica delle scienze.

Articolo 4 – Inventariazione

I materiali esposti nel Museo della scuola sono patrimonio del *Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia* e risultano attualmente inventariati presso il Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione dell'Università degli Studi di Macerata.

Articolo 5 – Sede

La sede del Museo della scuola è collocata presso i locali del *Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia* (Centro Direzionale in via Carducci s.n. – Macerata), in appositi spazi adibiti allo scopo.

Articolo 6 – Funzionamento

Per il suo funzionamento e per la realizzazione delle sue finalità il Museo della scuola si avvale di:

- docenti e ricercatori di ruolo facenti parte del *Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia*;
- collaboratori esterni (borsisti, dottorandi di ricerca, stagisti e studiosi provenienti da altre università e centri di ricerca, anche stranieri);
- personale tecnico-amministrativo e bibliotecario del Dipartimento di scienze dell'educazione e della formazione e di altre strutture dell'Università degli Studi di Macerata, previo parere favorevole delle stesse.

Articolo 7 – Organi

Sono organi del Museo il Direttore e il Consiglio.

Il Direttore del Museo è nominato dal Senato Accademico su proposta del direttore del *Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia*, dura in carica un triennio e può essere riconfermato una sola volta.

Il Consiglio del Museo è presieduto dal Direttore e coincide con il Consiglio del *Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia*. Esso sovrintende all'organizzazione e all'attività espositiva del Museo e cura le iniziative scientifiche e didattiche programmate nell'ambito della struttura.

Articolo 8 – Gestione

Il Museo è gestito dal *Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia* istituito presso il Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione dell'Università degli Studi di Macerata.

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si rinvia allo Statuto del *Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia*, al Regolamento del Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione, allo Statuto e ai Regolamenti dell'Università degli Studi di Macerata.

Entra la Prof.ssa Ascenzi.

10. Area Affari Generali

10.1 Consorzio Italian University Line (Consorzio I.U.L.) – sostituzione componente nel Comitato Ordinatore e designazione componente nel Consiglio di Amministrazione

Esce il Preside Prof. Rossi.

10.1 a) Consorzio Italian University Line (Consorzio I.U.L.) – sostituzione componente nel Comitato Ordinatore

Il Rettore introduce l'argomento.

Il Senato Accademico,

vista la nota del prof. Michele Corsi in data 9.10.2009 con la quale lo stesso si dimette da componente del Comitato Ordinatore dell'Italian University Line, in quanto a decorrere dal 1° novembre 2009 non è più in carica in qualità di Preside;

visto lo Statuto del Consorzio e le norme costitutive della suddetta Università telematica;

ritenuto di dover accogliere le suddette dimissioni;

ritenuto, altresì, di individuare nel prof. Pier Giuseppe Rossi, attuale Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, il rappresentante di questo Ateneo all'interno del Comitato Ordinatore;

con voto favorevole unanime;

delibera di designare il prof. Pier Giuseppe Rossi, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Macerata all'interno del Comitato Ordinatore dell'Italian University Line.

Entra il Preside Prof. Rossi.

10.1 b) Consorzio Italian University Line (Consorzio I.U.L.) – designazione componente nel Consiglio di Amministrazione

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

visto lo Statuto del Consorzio Italian University Line;

viste le norme di organizzazione interna e la normativa di riferimento;

tenuto conto che ciascun Ateneo consorziato è tenuto a designare un proprio rappresentante all'interno del Consiglio di Amministrazione dell'Italian University Line;

verificata la disponibilità del prof. Michele Corsi ad assumere l'incarico di cui trattasi;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di designare il prof. Michele Corsi quale rappresentante dell'Università degli Studi di Macerata all'interno del Consiglio di Amministrazione dell'Italian University Line.

10.2 Intitolazione Centro di Studi e documentazione sulla storia dell'Università di Macerata al prof. Sandro Serangeli

Il Rettore introduce la proposta di delibera ricordando l'enorme contributo fornito all'Ateneo dal Prof. Sandro Serangeli, purtroppo prematuramente scomparso. Conduce ai senatori la sentita adesione all'iniziativa espressa anche dal collega Prof. Totaro, il quale ha avuto la possibilità ed il piacere di collaborare con il Prof. Serangeli.

Il Senato Accademico,

visto D.R. n. 441 del 9.9.1993 di istituzione del Centro di Studi e Documentazione sulla Storia dell'Università di Macerata;

vista la richiesta in data 16.2.2010 del Direttore del Centro in parola, prof. Roberto Sani, con la quale propone di intitolare il Centro di studi e documentazione sulla storia dell'Università di Macerata al "Prof. Sandro Serangeli", quale atto dovuto verso il prof. Sandro Serangeli in segno di riconoscenza per il suo operato a favore del Centro, per il forte legame che lo univa alla sua università, oltre che per le sue doti di insigne studioso sensibile e attento all'attività didattica;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di accogliere la proposta del Direttore del Centro in premessa, di intitolare il Centro di studi e documentazione sulla storia dell'Università di Macerata al "Prof. Sandro Serangeli", come segno della forte appartenenza alla sua Università.

10.3 Convenzione Fondazione Grimani Buttari – servizio civile

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Senato,

visto l'art. 10 della Legge 64/2001 secondo cui "le Università degli Studi possono riconoscere crediti formativi, ai fini del conseguimento di titoli di studio da esse rilasciati, per attività formative prestate nel corso del servizio civile o militare di leva rilevanti per il curriculum degli studi";

considerato che l'art. 10, comma f) del D.R. 509/1999 prevede che "le attività formative volte ad acquisire abilità relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro ...";

vista la nota dell'11.2.2010 (Prot. 2094/IA44 del 16.02.2010) con cui la Fondazione Grimani Buttari propone la sottoscrizione di una lettera di partenariato e co-promozione in quanto richiesta dalla nuova normativa elaborata per l'anno 2010;

vista la bozza di lettera proposta;

considerato che la Commissione Etica, nella seduta del 18.2.2010 ha espresso parere favorevole;

visto l'art. 2 dello Statuto;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di autorizzare la sottoscrizione della lettera di partenariato e co-promozione indirizzata alla fondazione Grimani Buttari relativa ai progetti di servizio civile volontario che presenterà per il 2010 e ivi indicati.

10.4 Convenzione Provincia di Macerata

Il punto è rinviato.

10.5 Convenzione I.Ri.Fo.R.

Il punto è rinviato.

10.6 Convenzione Centro Studi di Formazione s.r.l.

Il punto è rinviato.

10.7 Convenzione Comune di Ripatransone – servizio civile

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

visto l'art. 10 della Legge 64/2001 secondo cui "le Università degli Studi possono riconoscere crediti formativi, ai fini del conseguimento di titoli di studio da esse rilasciati, per attività formative prestate nel corso del servizio civile o militare di leva rilevanti per il curriculum degli studi";

considerato che l'art. 10, comma f) del D.R. 509/1999 prevede che "le attività formative volte ad acquisire abilità relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro ...";

vista la nota del 22.12.2009 con cui il Comune di Ripatransone propone la sottoscrizione di una lettera di partenariato e co-promozione in quanto richiesta dalla nuova normativa elaborata per l'anno 2010;

vista la bozza di lettera proposta;

considerato che la Commissione etica, nella seduta del 18.2.2010 ha espresso parere favorevole sottolineando l'esigenza del coinvolgimento delle strutture didattiche;

visto l'art. 2 dello Statuto;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di autorizzare la sottoscrizione della lettera di partenariato e co-promozione indirizzata al Comune di Ripatransone relativa ai progetti di servizio civile volontario che presenterà per il 2010 e ivi indicati.

Le richieste di collaborazione che il Comune presenterà saranno vagliate dalle strutture didattiche.

10.8 Convenzione Minerva consulting

Il punto è rinviato.

10.9 Convenzione Comune di Monterado – servizio civile

Il Rettore introduce l'argomento.

Il Senato Accademico,

visto l'art. 10 della Legge 64/2001 secondo cui "le Università degli Studi possono riconoscere crediti formativi, ai fini del conseguimento di titoli di studio da esse rilasciati, per attività formative prestate nel corso del servizio civile o militare di leva rilevanti per il curriculum degli studi";

considerato che l'art. 10, comma f) del D.R. 509/1999 prevede che "le attività formative volte ad acquisire abilità relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro ...";

vista la nota del 12.2.10 con cui il Comune di Monterado, propone la stipula di una convenzione per il riconoscimento dell'esperienza del servizio civile svolto presso le proprie sedi territoriali;

considerato che il Senato Accademico nella seduta del 20.10.2009, aveva autorizzato la stipula di tutte le proposte conformi allo schema di convenzione quadro sinora adottato e comunque previo parere favorevole della Commissione Etica;

considerato che la presente proposta di convenzione differisce dallo schema di convenzione adottato per l'aggiunta della seguente clausola:

"L'Università metterà a disposizione strumenti e schede di monitoraggio e di valutazione, sia dell'attività di servizio che della formazione, che verranno poi somministrate ai ragazzi del servizio civile volontario inseriti nelle progettazioni in questione.";

considerato che la Commissione Etica, nella seduta del 18.2.2010 ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione purché per la redazione di dette schede sia nominato un referente dell'Università responsabile delle schede;

visto l'art. 2 dello Statuto;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di autorizzare la stipula del protocollo di intesa richiamato in premessa con il Comune di Monterado per il riconoscimento dell'esperienza del servizio civile presso le sedi territoriali dello stesso purché per la redazione di dette schede sia nominato un referente dell'Università responsabile delle schede.

10.10 Convenzione Comune di Fermo – servizio civile

Il Rettore introduce l'argomento.

Il Senato Accademico,

visto l'art. 10 della Legge 64/2001 secondo cui "le Università degli Studi possono riconoscere crediti formativi, ai fini del conseguimento di titoli di studio da esse rilasciati, per attività formative prestate nel corso del servizio civile o militare di leva rilevanti per il curriculum degli studi";

considerato che l'art. 10, comma f) del D.R. 509/1999 prevede che "le attività formative volte ad acquisire abilità relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro ...";

vista la nota del 29.1.10 con cui il Comune di Fermo, propone la stipula di una convenzione per il riconoscimento dell'esperienza del servizio civile svolto presso le proprie sedi territoriali;

considerato che il Senato Accademico nella seduta del 20.10.2009, aveva autorizzato la stipula di tutte le proposte conformi allo schema di convenzione quadro sinora adottato e comunque previo parere favorevole della Commissione Etica;

considerato che la presente proposta di convenzione differisce dallo schema di convenzione adottato per l'aggiunta della seguente clausola:

“L'Università metterà a disposizione strumenti e schede di monitoraggio e di valutazione, sia dell'attività di servizio che della formazione, che verranno poi somministrate ai ragazzi del servizio civile volontario inseriti nelle progettazioni in questione.”;

considerato che la Commissione Etica, nella seduta del 18.2.2010 ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione purché per la redazione di dette schede sia nominato un referente dell'Università responsabile delle schede;

visto l'art. 2 dello Statuto;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di autorizzare la stipula del protocollo di intesa richiamato in premessa con il Comune di Fermo per il riconoscimento dell'esperienza del servizio civile presso le sedi territoriali dello stesso purché per la redazione di dette schede sia nominato un referente dell'Università responsabile delle schede.

10.11 Convenzione A.S.U.R. n. 9 – servizio civile

Il Rettore introduce l'argomento.

Il Senato Accademico,

visto l'art. 10 della Legge 64/2001 secondo cui “le Università degli Studi possono riconoscere crediti formativi, ai fini del conseguimento di titoli di studio da esse rilasciati, per attività formative prestate nel corso del servizio civile o militare di leva rilevanti per il curriculum degli studi”;

considerato che l'art. 10, comma f) del D.R. 509/1999 prevede che “le attività formative volte ad acquisire abilità relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro ...”;

vista la nota del 28.1.2010 con cui l'A.S.U.R. Marche n. 9 propone la sottoscrizione di una lettera di partenariato e co-promozione in quanto richiesta dalla nuova normativa elaborata per l'anno 2010;

vista la bozza di lettera proposta;

considerato che la Commissione Etica, nella seduta del 18.2.2010 ha espresso parere favorevole;

visto l'art. 2 dello Statuto;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di autorizzare la sottoscrizione della lettera di partenariato e co-promozione indirizzata all’A.S.U.R. Marche n. 9 relativa ai progetti di servizio civile volontario che presenterà per il 2010 e ivi indicati.

10.12 Convenzione Comune di Macerata – servizio civile

Il Rettore introduce l’argomento.

Il Senato Accademico,

visto l’art. 10 della Legge 64/2001 secondo cui “le Università degli Studi possono riconoscere crediti formativi, ai fini del conseguimento di titoli di studio da esse rilasciati, per attività formative prestate nel corso del servizio civile o militare di leva rilevanti per il curriculum degli studi”;

considerato che l’art. 10, comma f) del D.R. 509/1999 prevede che “le attività formative volte ad acquisire abilità relazionali o comunque utili per l’inserimento nel mondo del lavoro ...”;

vista la nota con cui il Comune di Macerata propone la sottoscrizione di una lettera di partenariato e co-promozione in quanto richiesta dalla nuova normativa elaborata per l’anno 2010;

vista la bozza di lettera proposta;

considerato che la Commissione Etica, nella seduta del 18.2.2010 ha espresso parere favorevole;

visto l’art. 2 dello Statuto;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di autorizzare la sottoscrizione della lettera di partenariato e co-promozione indirizzata al Comune di Macerata relativa ai progetti di servizio civile volontario che presenterà per il 2010 e ivi indicati.

11. Varie ed eventuali

11.1. Modifica Regolamento Scuola di Studi Superiori “G. Leopardi” art. 12 (attività svolte all’estero)

Il Rettore introduce l’argomento lasciando poi la parola la Pro-Rettore Prof. Lacchè, Direttore della Scuola di Studi Superiori “G. Leopardi”, il quale chiarisce nel dettaglio, anche rispondendo ad alcune domande avanzate dai Senatori, gli aspetti legati alla modifica del Regolamento.

Al termine della discussione,

Il Senato Accademico,

visto il D.R. n. 612 del 19.5.2008 relativo all’istituzione e all’emanazione del Regolamento della Scuola di Studi Superiori “G. Leopardi”;

visti gli artt. 7 e 23 bis dello Statuto di Autonomia;

visti gli artt. 1, 12, 18 del Regolamento della Scuola;
 considerata l'importanza per ogni allievo, nell'ambito delle proprie attività formative, scientifiche e culturali, di svolgere soggiorni di studio e di ricerca all'estero;

considerato che i programmi per la mobilità internazionale non sono pienamente compatibili con le esigenze e con gli obblighi che gli allievi della Scuola devono assolvere;

considerato che la Scuola intende promuovere specifiche azioni ai fini del potenziamento della cooperazione internazionale, favorendo la mobilità di studenti e docenti;

vista la delibera del Consiglio di Direzione del 6.5.2009 con la quale viene approvata la seguente proposta di modifica del Regolamento della Scuola di Studi Superiori "G. Leopardi":

testo vigente	testo modificato
<p>Art. 12 - Attività svolte all'estero</p> <p>1. Gli allievi svolgono attività di studio e di ricerca all'estero per un periodo di almeno un semestre. La Scuola si avvale, per quanto possibile, dei programmi per la mobilità internazionale degli studenti.</p> <p>2. La Scuola instaura, inoltre, in accordo con le strutture didattiche di Ateneo, specifici accordi di collaborazione con Scuole e Istituti superiori, Università, Enti di ricerca stranieri al fine di assicurare ai suoi allievi programmi mirati di mobilità.</p> <p>3. Le attività didattiche e scientifiche svolte all'estero sono pienamente riconosciute al fine del mantenimento dello status di allievo della Scuola.</p>	<p>Art. 12 - Attività svolte all'estero</p> <p>1. Gli allievi svolgono attività di studio e di ricerca all'estero. per un periodo di almeno un semestre. La Scuola si avvale, compatibilmente con gli obblighi di cui all'art. 18, dei programmi per la mobilità internazionale degli studenti. Gli allievi che vogliono soggiornare all'estero per un periodo superiore a sei mesi nello stesso anno accademico devono presentare istanza al Direttore.</p> <p>2. La Scuola instaura, inoltre, in accordo con le strutture didattiche di Ateneo, specifici accordi di collaborazione con Scuole e Istituti superiori, Università, Enti di ricerca stranieri al fine di assicurare ai suoi allievi programmi mirati di mobilità.</p> <p>3. Le attività didattiche e scientifiche svolte all'estero sono pienamente riconosciute al fine del mantenimento dello status di allievo della Scuola. In ogni caso, gli obblighi non assolti, per la quota parte del periodo di soggiorno all'estero, non saranno valutati ai fini dell'applicazione dell'art. 18 per il</p>

	<p>relativo anno accademico.</p> <p>4. Compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio, la Scuola, ai sensi dell'art. 1, comma 5, sostiene la mobilità internazionale dei propri allievi.</p>
--	--

con voti favorevoli unanimi;

delibera di approvare la proposta di modifica dell'art. 12 secondo la tabella di cui sopra.

11.2 Dott.ssa La Rocca Laura – sospensione del corso di laurea specialistica in editoria, comunicazione multimediale cl. 13/S

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

visti gli atti di carriera della studentessa LA ROCCA LAURA, nata a Ragusa il 25 maggio 1983 e residente a Siracusa in viale Teocrito, 19, già in possesso di laurea triennale nella classe 14 ex DM 509/1999 conseguita presso l'Università "La Sapienza" di Roma, attualmente iscritta presso il nostro Ateneo dall'a.a. 2005/2006 al corso di laurea specialistica in Editoria, comunicazione multimediale classe 13/S ex DM 509/1999;

vista la lettera del 15.2.2010 in cui la stessa, al fine di definire la sua posizione amministrativa e poter portare a termine gli studi nel suddetto corso di laurea specialistica, dichiara di aver effettuato l'iscrizione ad un master biennale di primo livello in Giornalismo presso l'Università degli studi di Sassari in data 8.10.2007 in totale buona fede e basandosi su una convinzione personale secondo la quale il mancato rinnovo dell'iscrizione all'Università di Macerata, con il conseguente mancato pagamento delle tasse, fosse sufficiente a farla risultare non più iscritta;

vista l'attestazione rilasciata dall'Università degli Studi di Sassari il 17.2.2010 dalla quale si evince che, per gli anni accademici 2007/2008 e 2008/2009, la stessa si è effettivamente iscritta al master biennale di primo livello in Giornalismo attivato presso l'Università sopra menzionata;

accertato quindi che l'iscrizione al master biennale di primo livello in Giornalismo presso l'Università degli Studi di Sassari è avvenuta in vigenza della contemporanea iscrizione al corso di laurea specialistica suddetto presso il nostro Ateneo;

appurato tuttavia che, secondo le risultanze degli archivi delle Segreterie Studenti, la studentessa non ha compiuto nessun atto di carriera presso il nostro Ateneo nel periodo interessato dalla frequenza del suddetto master e che la stessa

aveva acquisito tutti i CFU necessari per poter accedere all'esame di laurea già a settembre 2007, quindi prima di iscriversi al master;

considerato, pertanto, rispettata nei fatti, anche se non formalmente, la *ratio* del divieto di contemporanea iscrizione a corsi universitari, che risiede nella necessità di evitare sovrapposizione di impegno orario e di frequenza di distinti corsi di livello universitario, di per sé impegnativi e richiedenti attenzione e impegno esclusivi;

visto il vigente Regolamento Immatricolazione, iscrizioni, trasferimenti, tasse esoneri e riduzioni a.a. 2009/2010 ex DR 830/2009, e in particolare il paragrafo 2.8. SOSPENSIONE, dal quale emerge la possibilità di concedere sospensioni del corso di studio in svolgimento solo per la frequenza di un corso post lauream presso il nostro Ateneo;

vista la nota ministeriale n. 703 del 20.3.2003 "Contemporanea iscrizione ad un corso di laurea e ad un master" che invece rende possibile la sospensione del corso di studi in corso di svolgimento anche a chi, già laureato ed attualmente iscritto ad un corso di laurea, voglia frequentare un master anche presso un altro Ateneo, per approfondire gli studi senza perdere gli esami sostenuti;

ritenuta preminente la salvaguardia di quest'ultima finalità espressa della nota ministeriale e, quindi, opportuno e favorevole per la studentessa e non lesivo di altro interesse sanare *ex tunc* la sua situazione amministrativa;

con voti favorevoli unanimi;

delibera per le motivazioni premesse, di concedere eccezionalmente alla studentessa LA ROCCA LAURA, nata a Ragusa il 25 maggio 1983, la sospensione del corso di laurea specialistica in Editoria, comunicazione multimediale classe 13/S ex DM 509/1999 a decorrere dall'8.10.2007 e fino al conseguimento del master biennale di primo livello in Giornalismo presso l'Università degli Studi di Sassari.

Il presente punto è approvato seduta stante.

11.3 Convenzione Comune di Fabriano – servizio civile

Il Rettore introduce l'argomento.

Il Senato Accademico,

visto l'art. 10 della Legge 64/2001 secondo cui "le Università degli Studi possono riconoscere crediti formativi, ai fini del conseguimento di titoli di studio da esse rilasciati, per attività formative prestate nel corso del servizio civile o militare di leva rilevanti per il curriculum degli studi";

considerato che l'art. 10, comma f) del D.R. 509/1999 prevede che "le attività formative volte ad acquisire abilità relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro ...";

vista la nota del 17.2.2010 con cui il Comune di Fabriano propone la sottoscrizione di una lettera di partenariato e co-promozione in quanto richiesta dalla nuova normativa elaborata per l'anno 2010;

vista la bozza di lettera proposta;

considerato che la Commissione Etica, nella seduta del 18.2.2010 ha espresso parere favorevole;

visto l'art. 2 dello Statuto;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di autorizzare la sottoscrizione della lettera di partenariato e co-promozione indirizzata al Comune di Fabriano relativa ai progetti di servizio civile volontario che presenterà per il 2010 e ivi indicati.

11.4 Convenzione Lega del Filo d'Oro Osimo (AN)

Il Rettore introduce l'argomento.

Il Senato Accademico,

visto l'art. 10 della Legge 64/2001 secondo cui "le Università degli Studi possono riconoscere crediti formativi, ai fini del conseguimento di titoli di studio da esse rilasciati, per attività formative prestate nel corso del servizio civile o militare di leva rilevanti per il curriculum degli studi";

considerato che l'art. 10, comma f) del D.R. 509/1999 prevede che "le attività formative ... volte ad acquisire abilità relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro ...";

vista la nota del 18.2.2010 con cui la Lega del Filo d'Oro propone la sottoscrizione di una lettera di partenariato e co-promozione in quanto richiesta dalla nuova normativa elaborata per l'anno 2010;

vista la bozza di lettera proposta;

considerato che la Commissione Etica, nella seduta del 18.2.2010 ha espresso parere favorevole;

visto l'art. 2 dello Statuto;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di autorizzare la sottoscrizione della lettera di partenariato e co-promozione indirizzata alla Lega del Filo d'Oro relativa ai progetti di servizio civile volontario che presenterà per il 2010 e ivi indicati.

11.5 IRCER Recanati – servizio civile

Il Rettore introduce l'argomento.

Il Senato Accademico,

visto l'art. 10 della Legge 64/2001 secondo cui "le Università degli Studi possono riconoscere crediti formativi, ai fini del conseguimento di titoli di studio da esse

rilasciati, per attività formative prestate nel corso del servizio civile o militare di leva rilevanti per il curriculum degli studi”;

considerato che l’art. 10, comma f) del D.R. 509/1999 prevede che “le attività formative volte ad acquisire abilità relazionali o comunque utili per l’inserimento nel mondo del lavoro ...”;

vista la nota del 18.2.2010 con cui l’IRCER (Istituti riuniti di cura e ricovero) propone la sottoscrizione di una lettera di partenariato e co-promozione in quanto richiesta dalla nuova normativa elaborata per l’anno 2010;

vista la bozza di lettera proposta;

considerato che la Commissione Etica, nella seduta del 18.2.2010 ha espresso parere favorevole;

visto l’art. 2 dello Statuto;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di autorizzare la sottoscrizione della lettera di partenariato e co-promozione indirizzata all’IRCER (Istituti riuniti di cura e ricovero) di Recanati relativa ai progetti di servizio civile volontario che presenterà per il 2010 e ivi indicati.

11.6 Strutture partecipanti al Progetto GAC

Il Rettore introduce l’argomento.

La Preside Prof.ssa Paolini ritiene che tra gli uffici coinvolti dal programma di gestione centralizzata non possa non figurare l’Ufficio Personale Docente. Reputa inutilmente gravoso per le Segreterie di Presidenza doversi occupare delle attività di “trasmissione delle informazioni relative agli impegni didattici (obbligatori, affidamenti, contratti) all’ufficio personale docente (UPD)”;

tale passaggio potrebbe essere evitato mediante il coinvolgimento diretto del menzionato Ufficio.

Il Preside Prof. Rossi informa che, per quanto a lui risulti, l’Ufficio Personale Docente sta già collaborando attivamente attraverso l’attingimento dei dati dalla GAC. E’ d’accordo sull’opportunità di integrare la delibera con l’estensione all’Ufficio Personale Docente della partecipazione al progetto.

Conclusa la discussione,

Il Senato Accademico,

vista la delibera del Senato Accademico del 27 maggio 2008 (punto n. 13.3 o.d.g.) relativa al progetto elaborato da Segreterie Studenti, CELFI e CEUM sulle procedure per la gestione centralizzata delle informazioni pertinenti a:

- o anagrafiche docenti;
- o domande di richieste di affidamento degli insegnanti a bando;
- o stesura di Guide di Facoltà coerenti;
- o compilazione del Diploma Supplement;

visto che le Segreterie di Presidenza, inizialmente non coinvolte nell’ambito del

programma di gestione centralizzata delle informazioni, devono essere interessate dal progetto in considerazione del ruolo rivestito e dell'esigenza di implementare sistemi organizzativi tendenti a potenziare efficacia ed economicità delle attività amministrative nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi erogati dall'Ateneo;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di estendere agli Uffici di Segreteria delle Presidenze di Facoltà e all'Ufficio Personale Docente la partecipazione al programma di gestione centralizzata delle informazioni di cui al disposto della seduta del 27 maggio 2008 (Verbale n. 7 - punto 13.3). Le competenze attribuite all'Ufficio Personale Docente saranno individuate successivamente in maniera tale da rendere le attività degli uffici coordinate e razionali in base alle proprie attribuzioni istituzionali.

Vengono specificate come segue le competenze/attività attribuite alle strutture partecipanti al progetto di Gestione Integrata per il Diploma Supplement (DS), Bandi, Anagrafiche Docenti, Requisiti di Trasparenza, Portale Docenti e Guide di Facoltà (con esclusione dell'Ufficio Personale Docente):

- Segreterie di Presidenza:
 - Inserimento e gestione dell'offerta didattica e dei piani di studio (regole di scelta) della Facoltà in ESSE3 completa di tutte le informazioni necessarie alle varie fasi della Gestione Integrata;
 - Estrazione (esportazione e scarico) dati da ESSE3 a GAC, gestione e coordinamento delle Unità Didattiche attivate/mutate;
 - Predisposizione, gestione e pubblicazione Bando/i di Facoltà attraverso il portale di Facoltà e la procedura di Gestione Affidamenti e Contratti (GAC);
 - Attribuzione incarichi didattici ai vincitori Bando/i di Facoltà in GAC;
 - Verifica e gestione dei programmi didattici pervenuti (Allegati C) ai fini della pubblicazione delle guide di Facoltà e sul portale docenti;
 - Verifica dei dati relativi ai Requisiti di Trasparenza e DS;
 - Supporto alle strutture coinvolte in materia di regolamentazione e organizzazione della didattica.
- Nucleo tecnico ESSE3:
 - Rendere disponibile per la gestione integrata l'offerta didattica inserita in ESSE3 tramite apposite viste concordate con il CELFI;
 - Import da GAC dei dati relativi al DS nel sistema ESSE3;
 - Import dati docenti nel sistema ESSE3 da CSA;
 - Estrazione dati offerta didattica da ESSE3 verso l'ufficio personale docente;
 - Estrazione dei dati relativi agli insegnamenti/moduli da ESSE3 e invio di tali dati alla banca dati dell'offerta formativa ministeriale per le finalità del MIUR (Requisiti di Trasparenza, collegamento con l'ANS, finanziamenti, ecc.);

- Supporto tecnico ESSE3.
- CELFI:
 - Predisposizione e manutenzione della procedura di Gestione Affidamenti e Contratti (GAC) compatibilmente con il sistema ESSE3 e l'offerta didattica in esso formalizzata;
 - Supporto tecnico agli utenti finali delle procedure GAC (docenti) e GAC-BO (Segreterie di Presidenza);
 - Trasmissione ed allineamento delle anagrafiche docenti con l'archivio dell'ufficio personale docente, sistema CSA;
 - Manutenzione ed aggiornamento della procedura di pubblicazione degli Allegati C per guide di Facoltà e portale docenti;
 - Esportazione dei dati relativi al DS verso ESSE3.

Il Senato Accademico termina i propri lavori alle ore 18,15.

Il Direttore Amministrativo

Il Rettore